

**Scheda di sintesi del PSR Puglia
(approvato dal Comitato Sviluppo Rurale il 23 gennaio 2008)**



Indicatori comuni di impatto

Indicatore	2007/2013
Crescita Economica	+ 94,59 Meuro
Posti di lavoro da Creare	1.908 nuovi posti di lavoro
Produttività del Lavoro	Range: 816-3360 euro per asse I ; 1.562-1.862 per asse III
Ripristino della Biodiversità	Ripristino della biodiversità su circa il 6% della superficie regionale.
Conservazione di Habitat agricoli e forestale di alto pregio naturale	Interesserà circa il 6% della superficie regionale
Miglioramento della qualità dell'acqua	Riduzione del 6,2 % dei campioni fuori standard (n. campioni eccedenti il valore massimo di 50 mg/l).
Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	Riduzione 7% delle emissioni di CO2 provenienti dal settore agricolo; Aumento del 5% della capacità di assorbimento di CO2.

Informazioni di contesto

Indicatori		Anno
Popolazione complessiva	4.068.167	2004
PIL/abitante	15.417,60	2004
Tasso di occupazione	45,3%	2004
Tasso di disoccupazione	15,5%	2004
Territorio	1.935.790 ha	2004
SAU	1.250.000 ha	2004
Superficie forestale	179.040 ha	2005
Aree rurali	93% del territorio regionale; 79% popolazione regionale	2006
Zone svantaggiate/montagna	475.000 ha	2004
Zone Natura 2000	634.701 ha	2005
Zone vulnerabili ai Nitrati	89.359 ha	2005

Piano finanziario per asse (per l'intero periodo 2007- 2013)

Assi	Quota pubblica totale (euro)	Tasso di partecipazione FEASR (%)	FEASR (euro)	FEASR (%)
Asse 1 - Competitività	598.000.000,00	57,50	343.850.000,00	40,39%
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente	519.171.000,00	57,50	298.523.325,00	35,07%
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione	40.000.000,00	57,50	23.000.000,00	2,70%
Asse 4 - Approccio Leader	279.000.000,00	57,50	160.425.000,00	18,84%
AT - Assistenza Tecnica	44.397.696,00	57,50	25.528.675,00	3,00%
Totale	1.480.568.696,00	57,50	851.327.000,00	100,00%

Partecipazione annua del FEASR

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
121.998.000	121.280.000	117.645.000	119.271.000	124.372.000	123.832.000	122.929.000	851.327.000

Autorità Competenti e Organismi Responsabili

Autorità Competenti	Nome	Indirizzo	Tel./Fax	E-mail
Autorità di gestione	Giuseppe Ferro	L.mare N. Sauro, 43 - 70121 BARI	Tel. 0805405199 Fax. 0805405233	g.ferro@regione.puglia.it

Agenzia di pagamento	AGEA	Via A. Salandra, 18 - 00187 Roma		area.coordinaamento@agea.gov.it
----------------------	------	-------------------------------------	--	---------------------------------

STRATEGIA

Principali settori produttivi interessati dal programma

Relativamente alla analisi di contesto, nelle zone regionali più interne della Regione Puglia sono predominati l'allevamento e la cerealicoltura, mentre nelle zone più fertili, pianeggianti e con una maggiore disponibilità di risorse idriche, sono concentrate le colture più redditizie come le viticoltura, l'orticoltura e l'olivicoltura.

Nello specifico l'olivicoltura è il principale settore agricolo regionale; esso copre infatti il 25 % della superficie agricola utilizzata (SAU) ed il 23% del valore della produzione agricola regionale viene da questo settore. Segue l'orticoltura, la quale pur occupando solamente il 6,75% della SAU genera un alto valore aggiunto pari al 25% del totale della produzione agricola regionale. Altri settori d'interesse, coinvolti dagli interventi del PSR, sono la cerealicoltura, la viticoltura e l'allevamento.

Territorializzazione degli interventi

Il territorio, in base alla suddivisione individuata nel Piano Strategico Nazionale, è stato diviso in 4 zone; "A" poli urbani; "B" zone rurali caratterizzati da agricoltura intensiva; "C" zone rurali intermedie (che coprono la maggior parte del territorio) ed infine "D" zone rurali con problemi complessivi di sviluppo".

L'asse I (*miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale*) e II (*miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale*) intervengono soprattutto nelle zone B, C e D. Mentre l'asse III (*miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale*) è attuato quasi esclusivamente tramite l'approccio LEADER e si concentra nelle zone C e D.

Approccio Leader

Relativamente all'asse IV le priorità di intervento si concentrano prevalentemente sul rafforzamento della capacità di programmazione e gestione locale e sulla valorizzazione delle risorse endogene dei territori. L'asse III sarà quasi interamente implementato attraverso l'approccio Leader. La Regione prevede di aumentare il numero dei GAL passando dai 9 della precedente fase ai 14 previsti per il periodo di programmazione 2007- 2013, coprendo una superficie regionale pari a circa 12.000 Km² (aree Leader). Secondo la classificazione utilizzata dal Piano Strategico Nazionale, le aree interessate dall'approccio Leader nella Regione Puglia saranno concentrate nelle zone C "aree intermedie" e aree D "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" ; come deroga, la Regione ha disposto che potranno essere costituiti GAL anche nelle zone B "aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata", laddove si tratti di zone già coinvolte dai precedenti programmi Leader II e Leader+.

PRIORITA' - OBIETTIVI

La strategia del PSR riprende i 3 macro-obiettivi (competitività, ambiente e qualità della vita/diversificazione) del Regolamento 1698, declinati in 4 assi di intervento (incluso l'approccio LEADER). Tali macro-obiettivi sono articolati poi in obiettivi prioritari, conformemente al Piano Strategico Nazionale e agli Orientamento comunitari per lo sviluppo rurale; gli obiettivi prioritari dovranno essere raggiunti attraverso l'implementazione di specifiche misure. L'asse I e II sono quelli che dispongono del maggior numero di risorse.

DESCRIZIONE DEGLI ASSI/MISURE

Nello specifico all'asse I (*miglioramento della competitività del settore agricole e forestale*) sono dedicate circa il 40% delle risorse del PSR. Tale obiettivo sarà finalizzato in particolare alla promozione della modernizzazione (36% delle risorse dell'asse), all'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (30,9% delle risorse dell'asse), all'innovazione delle imprese agricole e all'integrazione di filiera. Altri obiettivi dell'asse I sono rappresentati dal consolidamento e dallo sviluppo della qualità dei prodotti agricoli e forestali, attraverso il sostegno alla partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità, nonché dal rafforzamento, in sinergia con il FESR, della dotazione infrastrutturale della Regione con particolare attenzione alla logistica del trasporto su rotaia ed al potenziamento dei processi di commercializzazione. Attraverso le misure contenute nell'asse I, la Regione Puglia intende anche migliorare le capacità imprenditoriali e professionali degli addetti nel settore agricolo e forestale, nonché sostenere il ricambio generazionale.

All'asse II spettano il 35% delle risorse. Il macro-obiettivo del *"miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"* sarà raggiunto concentrando gli interventi nella conservazione della biodiversità e nella protezione dei sistemi forestali ad alto valore naturale, nonché nella salvaguardia qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde. Altri obiettivi di asse riguardano la riduzione dei gas serra, la salvaguardia del paesaggio rurale, la difesa del territorio contro i dissesti idrogeologici e la promozione del mantenimento delle attività agricole nelle zone svantaggiate. La priorità delle risorse dell'asse II è stata data all' "agroambiente" (56,7%), seguito dagli "investimenti non produttivi" (17,2%).

Infine l'asse III del PSR, dedicato al *"miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali"* e alla *"diversificazione dell'economia rurale"*, sarà implementato essenzialmente attraverso l'approccio LEADER (asse IV) il quale favorisce la definizione di strategie di sviluppo promosse da partenariati locali pubblico-privati, chiamati GAL. I GAL saranno gli unici soggetti incaricati di gestire le misure dell'asse III nelle zone LEADER. Nelle altre zone, il restante delle risorse dell'asse III (pari al 3%) sarà gestito direttamente dalla Regione. Complessivamente (compreso l'approccio Leader) le risorse dedicate agli obiettivi dell'asse III ammontano al 22 % del totale e saranno indirizzate al miglioramento dell'attrattività dei territori rurali (sia per le imprese che per la popolazione che vi risiede), al sostegno delle attività turistiche, nonché dei servizi per la popolazione e per le attività economiche. Altri obiettivi sono rappresentati dal mantenimento e dalla creazione di nuove opportunità di impiego nelle zone rurali, dalla diversificazione delle attività agricole verso attività didattiche e sociali, nonché dalla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili.

PIANO FINANZIARIO (euro)		Importo FEASR	Tasso di Cofinanz.	Spesa Pubblica	Spesa Privata	Costo Totale
Misure / Assi						
111	Formazione professionale e interventi informativi	13.225.000,00		23.000.000,00	2.660.000,00	25.660.000,00
112	Insediametodi giovani agricoltori	43.125.000,00		75.000.000,00	-	75.000.000,00
113	Pre-pensionamento	6.900.000,00		12.000.000,00	-	12.000.000,00
114	Utilizzodiservizi di consulenza	20.125.000,00		35.000.000,00	8.750.000,00	43.750.000,00
115	Avviamentodiservizi di consulenza	-		-	-	-
121	Ammodernamentoaziende agricole	123.625.000,00		215.000.000,00	215.000.000,00	430.000.000,00
122	Accrescimentodelvaloreeconomicodelleforeste	7.475.000,00		13.000.000,00	11.700.000,00	24.700.000,00
123	Accrescimentodelvaloreaggiuntodeiprodottiliagricole forestali	106.375.000,00		185.000.000,00	185.000.000,00	370.000.000,00
124	Cooperazioneperlosviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	8.625.000,00		15.000.000,00	-	15.000.000,00
125	Infrastruttureconnesseallosviluppoedall'adeguamentodell'agricolturaedellasilvicoltura	2.875.000,00		5.000.000,00	-	5.000.000,00
126	Recuperodelpotenziale di produzione agricola	-		-	-	-
131	Rispettodellenorme basate sulla legislazione Comunitaria	-		-	-	-
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	5.750.000,00		10.000.000,00	-	10.000.000,00
133	Attività di informazione e promozione	5.750.000,00		10.000.000,00	4.280.000,00	14.280.000,00
141	Agricoltura di semi-sussistenza	-		-	-	-
142	Associazioni di produttori	-		-	-	-
Totale Asse 1		343.850.000,00		598.000.000,00	427.390.000,00	1.025.390.000,00
211	Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane	1.322.500,00		2.300.000,00	-	2.300.000,00
212	Indennità a favore di agricoltori in zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	5.290.000,00		9.200.000,00	-	9.200.000,00
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla Dir. Quadro del Settore Acque	-		-	-	-
214	Pagamenti agro-ambientali	169.407.075,00		294.621.000,00	-	294.621.000,00
215	Pagamenti per il benessere degli animali	-		-	-	-
216	Investimenti non produttivi	51.462.500,00		89.500.000,00	-	89.500.000,00
221	Primo imboschimento di terreni agricoli	13.541.250,00		23.550.000,00	-	23.550.000,00
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	-		-	-	-
223	Primo imboschimento di superficie agricole	11.500.000,00		20.000.000,00	-	20.000.000,00
224	Indennità Natura 2000	-		-	-	-
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	-		-	-	-
226	Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi	23.000.000,00		40.000.000,00	-	40.000.000,00
227	Investimenti non produttivi	23.000.000,00		40.000.000,00	-	40.000.000,00
Totale Asse 2		298.523.325,00		519.171.000,00	-	519.171.000,00
311	Diversificazione in attività non agricole	12.650.000,00		22.000.000,00	22.000.000,00	44.000.000,00
312	Creazione e sviluppo delle imprese	-		-	-	-
313	Incentivazione delle attività turistiche	1.725.000,00		3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	2.875.000,00		5.000.000,00	1.000.000,00	6.000.000,00
322	Risanamento e sviluppo dei villaggi	-		-	-	-
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	4.025.000,00		7.000.000,00	-	7.000.000,00
331	Formazione e informazione	1.725.000,00		3.000.000,00	-	3.000.000,00
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione di strategie di sviluppo locale	-		-	-	-
Totale Asse 3		23.000.000,00		40.000.000,00	26.000.000,00	66.000.000,00
411	Competitività	-		-	-	-
412	Ambiente e gestione del territorio	-		-	-	-
413	Qualità della vita / diversificazione	122.475.000,00		213.000.000,00	140.900.000,00	353.900.000,00
421	Esecuzione dei progetti di cooperazione	6.900.000,00		12.000.000,00	-	12.000.000,00
431	Gestione del gruppo di azione locale, acquisizione di competenze e animazione del territorio di cui all'Articolo 59	31.050.000,00		54.000.000,00	-	54.000.000,00
Totale Asse 4		160.425.000,00		279.000.000,00	140.900.000,00	419.900.000,00
511	Assistenza Tecnica	25.528.675,00		44.397.696,00	-	44.397.696,00
TOTALE COMPLESSIVO		851.327.000		1.480.568.696	594.290.000	2.074.858.696